



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

GARA A PROCEDURA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO DI ATTIVITA’ E SERVIZI PER LA
“SARDEGNA FILM COMMISSION”

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari - 070/6064974

Fax 070/6065002

www.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

1.1 PREMESSA

Il presente Capitolato descrive e disciplina le condizioni, le modalità ed i termini di esecuzione per la progettazione e la realizzazione di attività e servizi per la partecipazione della Sardegna Film Commission a manifestazioni fieristiche, festival e rassegne cinematografiche e per la promozione della Sardegna come "location", quale parte integrante del Bando di gara approvato con determinazione n. 3521 prot. 30018 del 22 dicembre 2008 e pubblicato nelle forme di legge.

Definizioni e disciplina applicabile

Nel seguito del presente Capitolato, con il termine:

- ✓ "*Bando*" si intende il Bando di gara di cui in Premessa;
- ✓ "*Capitolato*" si intende il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- ✓ "*Disciplinare di gara*" si intende il disciplinare che contiene tutte le informazioni relative alle condizioni ed alle modalità di redazione e presentazione delle offerte, ai criteri di aggiudicazione, alle cause di esclusione e di decadenza, nonché agli obblighi dell'Aggiudicatario per la stipula del contratto;
- ✓ "*Amministrazione appaltante*" si intende la Regione Autonoma della Sardegna;
- ✓ "*Aggiudicatario*" ovvero "*Appaltatore*" si intende il soggetto aggiudicatario del presente appalto.

I rapporti tra l'Amministrazione Appaltante e l'Appaltatore saranno regolati:

- dalle clausole del Contratto;
- dalle disposizioni contenute nel Bando, nel Disciplinare di gara e nel presente Capitolato;
- da quanto previsto nell'Offerta presentata in sede di gara;
- dalle vigenti disposizioni normative in materia di attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, dal D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato, per quanto non disciplinato dalle disposizioni contenute negli atti normativi sopra richiamati.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

In ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative migliorative per l'Appaltatore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o a opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

1.2 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha ad oggetto lo svolgimento di attività e servizi inerenti la Sardegna Film Commission da realizzarsi mediante espletamento di una procedura aperta.

Specifiche delle attività da realizzare

Il concorrente aggiudicatario dovrà procedere alla redazione di un progetto di definizione delle attività e dei servizi inerenti la Sardegna Film Commission comprensivo di un cronoprogramma delle attività e dei servizi da prestare.

Le attività e i servizi da realizzare sono i seguenti:

1) Fornitura di n. 1.500 memorie USB (pen drive) da 8 giga byte ciascuna, personalizzate con i loghi forniti dall'Amministrazione appaltante, da distribuire gratuitamente in occasione di importanti manifestazioni internazionali.

Le memorie USB (pen drive) dovranno racchiudere i seguenti contenuti, già in possesso dell'Amministrazione appaltante:

- la Guida alla Produzione della Sardegna Film Commission;
- un filmato interamente dedicato alle location della Sardegna;
- un filmato composto da spezzoni di film girati in Sardegna.

Il dispositivo (pen drive) dovrà essere configurato con funzione di AUTORUN e consentire la visualizzazione di un menù che consenta all'utente di selezionare interattivamente i contenuti memorizzati. Inoltre, lo stesso dispositivo, dovrà avere una doppia partizione: una di sola lettura (non cancellabile) e una di lettura/scrittura.

Il filmato dedicato alle location della Sardegna, già in possesso dell'Amministrazione appaltante, dovrà essere aggiornato con un minimo di 10 nuove location da individuare d'intesa con l'Amministrazione appaltante fra le seguenti aree tematiche: ambiente, archeologia, architettura,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

centri abitati, edifici, impianti sportivi, infrastrutture, interni, ville e residenze storiche, biblioteche, mercati, monumenti, musei, stazioni, porti e aeroporti, stabilimenti balneari.

Il filmato composto da spezzoni di film girati in Sardegna, già in possesso dell'Amministrazione appaltante, dovrà essere aggiornato previa ricerca e acquisizione dei diritti di 3 film di rilievo internazionale, da 1 a 3 minuti, con location in Sardegna. L'acquisizione dei diritti dei minuti di film sarà limitata all'uso sopra indicato. I film saranno scelti dall'Amministrazione appaltante.

Il progetto sarà realizzato secondo specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione appaltante attraverso l'ufficio di assistenza informatica, il quale avrà il compito di valutare il prototipo che dovrà essere prodotto dall'aggiudicatario.

L'impostazione grafica dovrà rispettare le Linee Guida approvate dall'Amministrazione appaltante.

2) Realizzazione, stampa e distribuzione di materiale promozionale relativo alla Sardegna Film Commission per mostre, rassegne e manifestazioni cinetelevisive nazionali ed internazionali, comprendente:

- 3000 brochure in quadricromia in italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco.

L'impostazione grafica del materiale promozionale dovrà rispettare le Linee Guida approvate dalla Amministrazione appaltante. Sarà inoltre presa a modello nell'esecuzione dei lavori la precedente brochure della Film Commission.

3) Servizi di logistica per la partecipazione della Sardegna Film Commission a mostre, rassegne, manifestazioni cinetelevisive, italiane ed estere (Cannes, Berlino, Venezia, Los Angeles oltre almeno un evento annuale dedicato principalmente al cineturismo), finalizzati a favorire la conoscenza e la diffusione delle sue iniziative. Il servizio sarà svolto secondo le indicazioni dell'Amministrazione appaltante.

4) Acquisto spazi pubblicitari su 4 riviste di settore nazionali e internazionali (Box Office, Il Giornale dello Spettacolo, Locations Magazine, Variety) in occasione di 3 eventi cinematografici (Berlino, Cannes, Venezia), e 1 inserzione su una pubblicazione annuale di settore, secondo le indicazioni dell'Amministrazione appaltante.

5) Fornitura di 2.000 immagini della Sardegna da destinare all'archivio fotografico delle locations dell'Amministrazione appaltante. Le immagini dovranno essere provviste di liberatoria per la pubblicazione per usi istituzionali legati alle attività della Sardegna Film Commission e, in



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

particolare, per la pubblicazione nei siti della Regione Autonoma della Sardegna. Le immagini fornite saranno accompagnate dai dati tecnici (giorno, ora, latitudine e longitudine, autore, descrizione della località, Comune, luci utilizzate nelle foto in interni) e corredate da tutte le informazioni necessarie per l'utilizzo effettivo della location (referenti istituzionali, strutture ricettive nelle vicinanze, raggiungibilità, disponibilità, possibilità d'uso del territorio...). Le categorie individuate per le locations sono: ambiente, archeologia, architettura, centri abitati, edifici, impianti sportivi, infrastrutture, interni, ville e residenze storiche, biblioteche, mercati, monumenti, musei, stazioni, porti e aeroporti, stabilimenti balneari. Le foto dovranno essere in formato digitale (300 dpi), dimensione lato lungo 1200 pixel.

La selezione delle locations deve essere fatta dalla figura professionale, esperto location manager, indicata nel gruppo di lavoro previsto dal presente capitolato al punto 1.7.

Le immagini di locations offerte dovranno riguardare tutte le aree tematiche sopra elencate e dovranno garantire una adeguata copertura dell'intero territorio regionale.

Ogni location dovrà essere illustrata da un minimo di 3 foto fino a un massimo di 20.

L'aggiudicatario dovrà produrre un elenco indicando, per le aree tematiche sopracitate, le location individuate e il numero di fotografie previste per ciascuna di esse. L'elenco dovrà essere approvato dall'Amministrazione appaltante.

In seguito all'approvazione dell'elenco, l'aggiudicatario dovrà fornire (in formato digitale anche a bassa risoluzione) le foto per l'approvazione definitiva.

6) Servizi di logistica relativi all'organizzazione di un seminario e un workshop su tematiche legate alle attività e agli interessi della Sardegna Film Commission, che prevedano: affitto sala, service audiovideo, ospitalità e compenso per almeno tre relatori. Il servizio sarà svolto secondo le indicazioni dell'Amministrazione appaltante.

N.B.: Per potersi uniformare ai modelli dei materiali già in uso presso l'Amministrazione appaltante mantenendo principi, linea grafica e contenuti e apportare le dovute modifiche e correzioni gli operatori economici dovranno fare riferimento alla documentazione presente presso l'Amministrazione appaltante e in particolare presso Sardegna Film Commission. Si precisa inoltre che il citato progetto dovrà essere approvato dall'Amministrazione appaltante che potrà formulare eventuali correzioni da portare allo stesso.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

1.3 LUOGO

Le attività oggetto del presente appalto devono essere svolte in Italia e all'estero e dovranno attuarsi in costante raccordo con l'Amministrazione appaltante.

1.4 DURATA DELL'APPALTO

La durata del presente appalto è da intendersi di 365 giorni decorrenti dalla data della stipula del contratto.

1.5 IMPORTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'importo a base d'appalto ammonta a Euro 83.550,00 + IVA per un importo complessivo di Euro 100.260,00. Non sono ammesse offerte in aumento.

Sarà adottato il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 ss.mm.ii.

1.6 DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI PER PARTECIPARE ALLA GARA

Come previsto dal disciplinare di gara la documentazione a corredo della procedura d'appalto sarà disponibile presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport - Servizio spettacolo, sport, editoria e informazione, viale Trieste 186, Cagliari, e sul sito internet della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it con il seguente percorso: Servizi alle imprese/bandi e gare d'appalto ed è costituita dai seguenti documenti:

- Bando di gara;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Disciplinare di gara.

1.7 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Le attività oggetto del presente appalto devono essere svolte, nei tempi indicati nel cronoprogramma di cui al precedente punto 1.2, da un Gruppo di lavoro, messo a disposizione dall'Appaltatore con oneri a suo esclusivo carico, composto, come base, dalle figure professionali indicate nella seguente tabella. Nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore deve assicurare all'interno



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

del gruppo di lavoro un'adeguata rappresentanza femminile con specifica attenzione alle posizioni cosiddette "apicali".

Figura professionale	Numero	Requisiti
Location manager	1	Documentata esperienza nell'esercizio della professione, in particolare in marketing territoriale e nella ricerca di ambienti da utilizzare per riprese cinetelevisive o servizi fotografici, con un'ampia conoscenza del territorio sardo.
Esperta/o in produzione multimediale	1	Documentata esperienza nella gestione dell'intero processo di produzione multimediale, con particolare riguardo alle tecniche e alla regia mediante tecnologie digitali.
Esperta/o pubblicitaria/o	1	Documentata esperienza almeno triennale nella campo della pubblicità nel settore cinetelevisivo, dello spettacolo e della cultura.

In ogni caso, l'Appaltatore riconosce all'Amministrazione appaltante la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto alle prestazioni dovute, che fosse motivatamente ritenuto dalla medesima non gradito e/o non idoneo alla perfetta esecuzione dell'appalto. L'esercizio da parte dell'Amministrazione appaltante di tale facoltà, nonché l'eventuale sostituzione del personale dell'Appaltatore, non comportano alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione medesima.

Le attività oggetto del presente appalto devono essere svolte in stretto e costante coordinamento con il Responsabile del progetto dell'Amministrazione aggiudicatrice, indicato in sede di stipula del Contratto. In ogni caso, l'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni strategiche ed operative, relative all'esecuzione dell'appalto, che dovessero essere impartite dall'Amministrazione appaltante e in particolare dalla Sardegna Film Commission.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

L'Appaltatore si obbliga, inoltre, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione appaltante di ogni circostanza che abbia qualsivoglia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ivi comprese le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa comunque coinvolta nell'esecuzione delle attività stesse.

1.8 AUMENTO O DIMINUZIONE CONTRATTUALE

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento o una diminuzione della prestazione originaria, l'Appaltatore vi sarà tenuto, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, sempre che l'aumento o la diminuzione siano contenuti entro il quinto dell'importo contrattuale.

1.9 GARANZIE A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente Capitolato e/o derivanti dal Contratto, solleva l'Amministrazione Appaltante, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose della suddetta Amministrazione e/o dell'Appaltatore stesso e/o di terzi in occasione dell'esecuzione del presente appalto.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di gara. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione Appaltante, assumendosene ogni relativa alea.

L'Appaltatore si impegna, ad effettuare - a sua cura e spese - tutti gli interventi di assistenza necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni del presente Capitolato ovvero alle clausole contrattuali.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

1.9.1 GARANZIE ED ASSICURAZIONI

Sono richieste le seguenti garanzie:

Cauzione provvisoria – L'offerta presentata per l'affidamento dell'appalto dei servizi, dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto. La cauzione provvisoria dovrà essere presentata ai sensi dell'art. 75 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Aggiudicatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Cauzione definitiva - Ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, per l'esecuzione del contratto.

La garanzia fidejussoria deve essere prestata in conformità al citato art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii

1.10 VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Appaltante si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Appaltatore possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la piena e corretta esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

Qualora, a seguito dei controlli dovessero risultare aspetti di non conformità al Capitolato e/o al Contratto, l'Appaltatore dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate entro il termine indicato dall'Amministrazione Appaltante. I controlli e le verifiche effettuate, pur con esito positivo, non libereranno l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti al Contratto.

2 PENALI

Per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al piano di esecuzione delle fasi descritte nel cronoprogramma di cui al precedente punto 1.2 del presente Capitolato, non dipendente dall'Amministrazione appaltante ovvero da cause di forza maggiore o da caso fortuito, l'Amministrazione appaltante avrà l'insindacabile facoltà di applicare una penale pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) del corrispettivo contrattuale complessivo, fino ad un massimo di 30 (trenta) giorni lavorativi e consecutivi.

Qualora il colpevole ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni lavorativi e consecutivi, l'Amministrazione appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'Appaltatore esegua le prestazioni contrattuali in modo sostanzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e, comunque, nel Contratto. In tal caso, l'Amministrazione Appaltante applicherà all'Appaltatore le predette penali sino al momento in cui le attività saranno eseguite in modo effettivamente conforme alle disposizioni del presente Capitolato e, comunque, del Contratto, fatto salvo in ogni caso il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'Amministrazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

In caso di escussione della cauzione definitiva prestata, l'Appaltatore deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione Appaltante.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto dell'Amministrazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

3 CORRISPETTIVO

Il corrispettivo complessivo ed omnicomprensivo spettante all'Aggiudicatario a fronte della piena e corretta esecuzione del presente appalto è pari a quanto indicato nell'offerta economica presentata dall'Aggiudicatario stesso in sede di gara e, comunque, nel Contratto stipulato con l'Amministrazione Appaltante.

Il predetto corrispettivo sarà considerato fisso e invariabile, nonché sempre riferito a prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del Capitolato, del progetto presentato dall'Appaltatore e approvato dall'Amministrazione Appaltante e, comunque, del Contratto.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dell'appalto e dall'osservanza delle normative vigenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, saranno compresi nel corrispettivo di cui sopra. Tale corrispettivo sarà comunque considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dall'Appaltatore in ragione del presente appalto. Il suddetto corrispettivo sarà pertanto determinato dall'Appaltatore a proprio rischio, in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, facendosi carico l'Appaltatore di ogni relativo rischio e/o alea.

4 OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

Nell'espletamento dell'appalto, l'Appaltatore dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenza, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore sarà tenuto, pertanto, ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti che saranno impiegati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni contratto collettivo applicabile, successivamente stipulato per la categoria.

L'Appaltatore dovrà continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione.

In caso di ritardato pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'appaltatore è invitato per iscritto dal responsabile del procedimento a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove egli non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta l'amministrazione appaltante può pagare in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto. I pagamenti fatti dall'Amministrazione appaltante sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'appaltatore, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni all'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione per i necessari accertamenti.

5 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

L'Appaltatore avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transiteranno per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui verrà in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'obbligo di cui sopra sussisterà, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle attività affidate in appalto.

L'obbligo di cui sopra non riguarderà i dati che siano o divengano di pubblico dominio, nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Appaltatore svilupperà o realizzerà in esecuzione delle prestazioni dovute.

L'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione stessa.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del Contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dello stesso a gare e appalti.

6 SUBAPPALTI

L'affidamento in subappalto di parte delle opere e/o delle lavorazioni è subordinato all'autorizzazione dell'Amministrazione Appaltante nei limiti e alle condizioni previste dall'art.118 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

7 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere il Contratto, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore può cedere a terzi i crediti derivanti dal Contratto, a condizione che l'Amministrazione Appaltante accetti espressamente la cessione.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui sopra, l'Amministrazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, nonché di incamerare



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

la cauzione o di applicare una penale equivalente, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

8 RISOLUZIONE E RECESSO

In caso di inadempimento dell'Appaltatore anche ad uno solo degli obblighi assunti con il Contratto e, ove compatibili, con la presentazione dell'offerta, che si protragga oltre il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, l'Amministrazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto e di ritenere definitivamente la cauzione o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

In particolare, l'Amministrazione Appaltante potrà risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- accertamento della non veridicità del contenuto di una o più dichiarazioni presentate dall'Appaltatore nel corso della procedura di gara ovvero nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara stessa;
- reiterato mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato e nel Contratto;
- accoglimento di una domanda o di un ricorso, nei confronti o contro l'Appaltatore, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che determini lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga nominato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;
- cessione - totale o parziale, diretta o indiretta - del Contratto, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., oppure cessione non autorizzata dei crediti derivanti da quest'ultimo ovvero conferimento, in qualsiasi forma, di procure all'incasso;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione Appaltante;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto e/o di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'Amministrazione Appaltante in ragione del presente appalto.

In caso di risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione Appaltante, l'Appaltatore ha diritto ai corrispettivi relativi alle sole prestazioni svolte a perfetta regola d'arte, a condizione che queste siano autonomamente utilizzabili per il proseguimento delle attività oggetto dell'appalto, secondo i corrispettivi e le modalità di fatturazione e pagamento previsti nel presente Capitolato e nel Contratto.

L'Amministrazione Appaltante ha altresì il diritto di recedere unilateralmente dal Contratto ai sensi dell'art. 1671 del codice civile.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.

In caso di recesso dell'Amministrazione Appaltante, l'Appaltatore ha diritto ai corrispettivi relativi alle sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, secondo i corrispettivi e le modalità di fatturazione e pagamento previsti nel Capitolato e nel Contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

9 ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione del Contratto o di recesso per giusta causa durante lo svolgimento delle attività appaltate, l'Amministrazione Appaltante si riserva il diritto di affidare a terzi l'esecuzione di quanto necessario al regolare completamento delle attività stesse, con addebito dell'eventuale maggior costo all'Appaltatore, fermo restando il diritto dell'Amministrazione Appaltante al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nei casi di cui sopra, l'Amministrazione Appaltante ha inoltre la facoltà di rivalersi sull'importo della cauzione definitiva prestata e di differire il pagamento del saldo eventualmente dovuto al momento della risoluzione o del recesso, al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore è eventualmente tenuto a risarcire, nonché di operare le opportune compensazioni tra questi ultimi due importi.

L'eventuale esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili, penali e amministrative in cui lo stesso possa incorrere in base alla normativa vigente.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

10 COMUNICAZIONI

Qualunque comunicazione scritta dell'Appaltatore, riguardante l'esecuzione del presente appalto, deve essere inviata al seguente recapito dell'Amministrazione Appaltante: Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione - Viale Trieste n. 186 - 09123 Cagliari - e-mail: pi.cultura.sport@regione.sardegna.it - Fax: 070/6065002.

Salvo quanto disposto in altre parti del Capitolato, le comunicazioni scritte tra l'Appaltatore e l'Amministrazione Appaltante, riguardanti lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, potranno essere anticipate tramite fax o via e-mail.

Tutti i rapporti scritti e verbali, tra l'Appaltatore e l'Amministrazione Appaltante, comunque inerenti all'esecuzione del presente appalto, dovranno avvenire esclusivamente in lingua italiana.

11 SPESE E IMPOSTE

Le spese contrattuali e le imposte di bollo sono integralmente poste a carico dell'Appaltatore, ad eccezione di quanto per legge fa carico all'Amministrazione Appaltante.

Al Contratto sarà applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/1986, con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore.

12 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra l'Appaltatore e l'Amministrazione Appaltante, relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione delle clausole del Contratto, si tenterà prima una conciliazione per l'immediata soluzione in via bonaria.

Qualora le Parti non raggiungano un accordo bonario si stabilisce, sin da ora, la competenza esclusiva del Foro di Cagliari.

Il Direttore del Servizio

Dott.ssa Antonina Scanu